



Rassegna Stampa Italia - 10 Gennaio 2022

Terrorismo I vent'anni di Guantanamo simbolo del fallimento della crociata Usa

DOMENICO QUIRICO - PAGINE 16-17



Clima Il nuovo planisfero disegnato dai cinesi così Pechino cambia gli equilibri del mondo

SALVATORE SETTIS - PAGINE 20-21

ARVAL STORE

Torino

LA STAMPA

LUNEDÌ 10 GENNAIO 2022

IL NOLEGGIO AUTO PER I PRIVATI
arvalstore.it
011 1980 5100

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 156 II N.9 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

L'ANALISI

IL QUIRINALE E IL PARLAMENTO IMPOTENTE

MASSIMO CACCIARI

L'elezione di un Presidente della Repubblica dovrebbe rappresentare una buona occasione per discutere sullo stato di salute della nostra democrazia, per ritornare a discuterne dopo tanti penosi fallimenti, con diagnosi e terapie che magari non avranno la fondatezza scientifica di cui in altri campi si possono vantare, ma qualche ragionevolezza magari sì. Di fronte al fatterello che un Parlamento non riesce ormai da oltre dieci anni a esprimere un premier che non venga *de facto* nominato dal Presidente della Repubblica è ancora possibile ripetere il mantra: «Signori, pazienza, tutto regolare, è il parlamentarismo, che volete»? Come quei disincantati uomini di mondo che davanti agli aspetti più odiosi di sfruttamento e ingiustizia che il villaggio globale presenta, alle nuove forme di controllo e dominio esercitate dal sistema economico-finanziario, ci ricordano che «è il capitalismo, bambini - non avete letto Karl Marx?».

CONTINUA A PAGINA 11

L'APPELLO DELLE INTELLETTUALI

NON È SUFFICIENTE VOTARE UNA DONNA

LUCETTA SCARAFFIA

Sono una vecchia femminista, che si irrita molto davanti alla frase che viene spesso ripetuta in questi giorni «ci vuole una donna al Quirinale». Mi irrita quando la sento proclamare - con l'aria giudiziosa che prende chi si appella al politicamente corretto - da politici maschi che la usano per mascherare le loro strategie per il Colle e la spendono come minaccia davanti a candidati non desiderati. - PAGINA 19



INTERVISTA AL MINISTRO DEGLI ESTERI TEDESCO ANNALENA BAERBOCK, A ROMA PER LA SUA PRIMA VISITA UFFICIALE

“Energia e migranti, un patto tra Italia e Germania”

USKIAUDINO

«È fondamentale rafforzare l'indipendenza del nostro approvvigionamento energetico europeo», sostiene la ministra degli Esteri tedesca Annalena Baerbock parlando della questione energetica, in occasione della sua prima visita ufficiale oggi a Roma, dove incontrerà il suo omologo italiano, Luigi Di Maio. Sul tema dell'immigrazione si dice soddisfatta del fatto che sulla ripartizione dei migranti «Germania e Italia si adoperino nello stesso senso». - PAGINA 15



IL CONFLITTO

BITCOIN, MINING EGAS RISIKO KAZAKHSTAN

GIANNI RIOTTA

Kemel Tokayev, veterano della «Grande Guerra Patriottica», padre del presidente kazako, Kassym-Jomart Tokayev, scomparso nel 1986 a 63 anni, era un giallista, considerato dalla critica lo Sciascia del suo Paese. - PAGINA 14



LA GEOPOLITICA

SUMMIT USA-RUSSIA E I RISCHI EUROPEI

STEFANO STEFANINI

Dopo un mese di schermaglie a distanza, i negoziatori americani e russi si incontrano oggi a Ginevra. Sul tavolo c'è la stabilità dell'Europa. Accerchiando l'Ucraina, Mosca ha alzato la posta. - PAGINA 19



IL PREMIER PARLA ALLE IS PER SPIEGARE LA STRETTA: SCELTA FRUTTO DI DATI SCIENTIFICI, NON DI COMPROMESSI POLITICI

Draghi: il Colle non mi condiziona

Tensioni sul ritorno in classe. Bianchi: «Possibile che manchi personale». Nuove regole in vigore da oggi

ILARIO LOMBARDO

Alle sei di oggi pomeriggio il premier Mario Draghi tornerà a parlare dopo quasi venti giorni con l'obiettivo di spiegare la stretta anti-Covid: «Una scelta frutto di dati scientifici e non un compromesso politico». SERVIZI - PAGINE 2-9

LA LETTERA

NOI INSEGNANTI LASCIATI NEL CAOS

CATERINA PAGLIACCI

Mancano poche ore al ritorno a scuola eppure né per gli insegnanti né per gli alunni e i genitori la situazione è chiara. Tra sabato e domenica noi docenti - io insegno in una scuola dell'infanzia - abbiamo ricevuto decine di chiamate da parte di mamme e papà allarmati. «Mio figlio ha qualche sintomo, devo fargli un tampone, non potrà venire», dicono. - PAGINA 5



INTERVISTA A MARIELLA ENOC

“PORTEREBI UN VAX UN GIORNO IN CORSIA”

FRANCESCO RIGATELLI

Mariella Enoc è la risanatrice voluta dal Papa alla presidenza del Bambino Gesù di Roma. Prima ha fatto lo stesso al Cottolengo di Torino e al Valduce di Como. Ecco perché soffre «i comportamenti di chi non si vaccina». - PAGINA 6

IL CASO

QUANDO IL MEDICO RIFIUTA IL VACCINO

ANDREA VITALI

Faccio un po' di conti e alla fine il risultato è niente. Non penso niente cioè del personale sanitario, medico o infermieristico che sia, che rifiuta il vaccino e lo sconsiglia. Però, prima di rendere pubblico il mio personale bilancio, rivedo un po' il tutto e becco l'errore. - PAGINA 19

SERIE A

Juve, rimonta da favola: Roma battuta 4-3

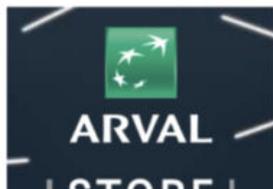
GIANLUCA ODDENINO

Se volevano girare uno spot per far vedere che il calcio italiano



IL COMMENTO

SE LA SIGNORA





SONO RIUSCITI A FAR PEGGIO DEL GOVERNO CONTE

SCUOLA E TRASPORTI, IL GIORNO DEL CAOS

● Oggi, fra mille proteste, riprendono le lezioni, però la riapertura è virtuale ● Tra assenze, norme cervelotiche e il nulla fatto per migliorare la situazione nelle aule, la Dad è inevitabile ● Scatta anche l'obbligo di super green pass su mezzi pubblici e treni ● Ma le corse sono falcidiate dalla carenza di personale per quarantena ● Trentino ribelle: «Non applichiamo il decreto»

di MAURIZIO BELPIETRO

CARTOLINA



■ Credevo che con Lucia Azzolina, responsabile dell'Istruzione e della distruzione della scuola pubblica in epoca Covid, si fosse toccato il fondo. Pensavo che anche con Paola De Micheli, responsabile dei Trasporti, che in tempi di coronavirus è riuscita a consentire che si paralizzassero le autostrade dopo anni di mancata manutenzione, avessimo visto il peggio. Invece debbo constatare che chi è venuto dopo di loro è riuscito nella mirabile (...)

segue a pagina 3

Sala dov'era mentre Milano veniva stuprata?

di MARIO GIORDANO



■ Caro sindaco Beppe Sala, mi scusi se oso disturbare la digestione del panettone e l'estesa goduria con la calza della Befana, ma le sue risicate parole di circostanza sui «fatti gravissimi» di Milano, e soprattutto il ritardo con cui sono state pronunciate, sono inaccettabili. In piazza Duomo, quindi nel pieno centro della città, (...)

segue a pagina 23



PROPAGANDA IN CORSO

Lo dicono: no vax da eliminare
Ma gli odiatori sono gli altri...

di FRANCESCO BORGONOVO



■ C'è un solo modo per far accettare norme ingiuste, inutili e financo dannose: sostenerle con un massiccio assalto propagandistico che mantenga la mobilitazione totale della popolazione. Come spesso accade, più i provvedimenti sono assurdi, più si fatica a giustificarli, più l'offensiva mediatica si fa feroce, perché occorre aizzare anche gli scettici e coloro che hanno iniziato a perdere fiducia nelle istituzioni. In questi giorni, non a caso, si assiste a una escalation linguistica impressionante, il cui bersaglio è il nemico di sempre, ovvero il mefitico no vax. Non che nei mesi passati si siano utilizzati toni morbidi nei confronti (...)

segue a pagina 2

La piaga italiana delle bambine costrette al matrimonio islamico

La polizia ormai scopre un caso al mese, però è soltanto la punta dell'iceberg

di FABIO AMENDOLARA



■ In meno di due anni la polizia ha scoperto 24 casi, uno al mese, di minorenni costrette a contrarre un matrimonio combinato. Le vittime sono musulmane straniere, soprattutto pakistane, bangladesi e rom. Questi numeri però sono solo la punta dell'iceberg di un fenomeno nascosto. Souad Sbai, ex parlamentare di origini marocchi-

ne e presidente di Acmidonna onlus: «A molte ragazze è vietato andare a scuola, primo passo verso la sotmissione. I matrimoni forzati sono all'ordine del giorno ma la sinistra continua a ripetere che bisogna rispettare la cultura delle famiglie d'origine. Abbiamo chiesto a Laura Boldrini, quando era presidente della Camera, di ascoltarci per denunciare quello che avviene, ma lei non ha nemmeno voluto riceverci».

alle pagine 14 e 15

L'EPIDEMIA DEL FARMACO

Tre anziani su quattro prendono medicine che non servono a nulla

di LAURA DELLA PASQUA



■ In Italia il 75% degli over 65 assume cinque o più medicine senza averne alcun beneficio. Una vera e pro-

pria «epidemia» che arricchisce Big Pharma. Il geriatra Raffaele Antonelli Incalzi: «Con una revisione annuale delle cure scenderebbe del 20% il rischio di eventi avversi collegati all'abuso di medicine».

alle pagine 8 e 9

Le interviste del lunedì

ANTONIO GUIDI

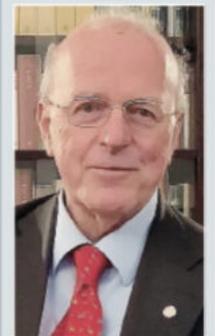
«Non sopporto più l'ergastolo mentale della pandemia»

FEDERICO NOVELLA
a pagina 5

P. BUTTAFUOCO

«Ormai si è creata la casta dell'emergenza»

ALESSANDRO RICO
a pagina 7



NICOLA PIEPOLI

«Per il Colle vedo solo Draghi e Cav: 40% a testa»

ANTONIO DI FRANCESCO
a pagina 6

G. SALERNO ALETTA

«La Banca centrale europea ha distrutto il credito»

FABIO DRAGONI
a pagina 11

IL DIZIONARIO DI SILVANA

L'invidia è il peggiore dei sette peccati capitali



IL SOPRAVVISSUTO AL NAUFRAGIO

«Concordia è affondata per l'incuria. Non riesco più a guardare il mare»

di GIULIA CAZZANIGA

■ Ernesto Carusotti, sopravvissuto al naufragio della Costa Concordia: «Incubi ogni notte dopo 10 anni. Schettino? Secondario: la nave era



di SILVANA DE MARI



■ I vizi capitali allontanano dal piacere e distruggono la libertà dell'individuo. Il vizio peggiore è l'invidia, la deformazione patologica della competitività. Chi vi cede sviluppa una dipendenza basata sul dolore a ogni successo altrui e la forte paura che

GETURHOTELS®
... L'ospite in primo piano
www.geturhotels.com

Manovre Ue pro-Gentiloni Vogliono imporci un altro premier

ANTONIO SOCCI

In natura ci sono delle costanti come la velocità della luce o - più terra- fenomeni naturali ovvi come la neve d'inverno e il caldo d'estate. Deve appartenere a una legge di natura anche il sesto senso del Pd per il potere e bisogna riconoscere alla sua classe dirigente un'abilità davvero straordinaria nel mantenerlo. Infatti qualunque cosa succeda, in un modo o nell'altro, salta fuori la soluzione che vede il Pd insediarsi al potere. Lo dimostra la storia. Da circa 15 anni il Pd non vince le elezioni, eppure sta (o comunque torna) sempre al potere.

Stavolta c'è un passaggio complesso. Il Pd vuole riuscire ad ogni costo ad eleggere un suo esponente o al Quirinale o a Palazzo Chigi, pur non avendo i numeri perché l'attuale Parlamento deriva dalle elezioni del 2018 in cui questo partito precipitò al minimo storico.

Le condizioni di partenza sono molto ardue per il Pd, e solo per possibili errori del centrodestra potrà farcela pure stavolta. Infatti ci sono tre dati di fatto da tenere presenti.

Il primo è la fine del mandato presidenziale di Sergio Mattarella che - nonostante i desideri del Pd - ha del tutto escluso di restare al Quirinale per un secondo mandato (ma può darsi che provino fino all'ultimo (...))

segue → a pagina 6

La storia del Quirinale di Breda I Capi dello Stato visti da vicino

VITTORIO FELTRI

La Breda, gloriosa fabbrica di Sesto San Giovanni, non c'è più. In compenso l'omonimo Marzio è un'officina sempre aperta, almeno fino a quando resterà in funzione il Quirinale, di cui è un padiglione ormai istituzionalizzato come i corazzieri, con la differenza che loro ascoltano e tacciono, lui ascolta e scrive, in funzione di oracolo pressoché infallibile. È come si dice in gergo il quirinalista del *Corriere della Sera* e lo è dal momento stesso in cui fu inventata circa trent'anni fa questa specialità giornalistica, creata per far fronte all'uragano del Picconatore. Da quel di lui monta la guardia nel cortile e nelle segrete stanze di quel Palazzo, i cui inquilini al massimo raddoppiano il mandato come capitò a napoletano: Marzio lo ha quintuplicato riuscendo a non essere tedioso, che non è poco. Lo dimostra in questo suo godibile volume (**Capi senza Stato: I presidenti della Grande Crisi italiana**, Marsilio, pagine 224, € 18) che è sì un raffinato un saggio politologico ma offre al lettore un' esplorazione inedita e ravvicinata come in un documentario di Alberto Angela su personalità e fatti che credevamo di conoscere come le rovine di Pompei, e invece ci sono squadermati freschi e gustosi come protagonisti della nostra memoria. (...)

segue → a pagina 17

Parla Abrignani (Cts) «Questo Covid letale come l'influenza»

● Tra i vaccinati rischiano solo gli ottantenni già malati ● Fa bene chi vive libero e va al ristorante ● Basta dare i dati dei positivi: bisogna comunicare i ricoveri ● Fate i test soltanto se state male

La grillina senza prima dose?



La Raggi va camuffata a farsi il tampone

GIANLUCA VENEZIANI

Li abbiamo visti travestirsi in mille modi, da sovranisti e poi da europeisti, da populisti e quindi da uomini e donne dell'establishment, da anti-clandestini e da filo-immigrati, da alleati della destra e poi della sinistra. Ma finora nessun membro dei 5 Stelle era riuscito nel capolavoro compiuto venerdì scorso da Virginia Raggi, che si è presentata in incognito, con tanto (...)

segue → a pagina 4

Se Letta incrimina Morelli Stranieri molestano le donne Alla gogna finisce il leghista

ENRICO PAOLI

Tirate via gli insulti, le offese, le minacce, soprattutto i riferimenti sessisti, scagliati contro Silvia Roggiani, segreteria del Pd di Milano. Fanno orrore, da qualunque parte essi arrivino. Essendoci di mezzo, poi, delle violenze nei confronti di 5 ragazze, la discussione si chiude lì. Ma provate anche, se possibile, (...)

segue → a pagina 12

PIETRO SENALDI

Niente panico. «Ci sono duecentomila nuovi contagiati al giorno e una media di duecento morti, con 1500 persone in terapia intensiva, ma sono molto meno preoccupato dell'anno scorso, quando con anche 10 volte meno positivi avevamo fino a 4-5 volte più decessi e siamo arrivati a più di quattromila persone ricoverate in urgenza». Più lo ascolti e più ti chiedi se Sergio Abrignani appartenga davvero a quel Comitato Tecnico (...)

segue → a pagina 2

Il sondaggio

Il 77% degli italiani è stufo dei No vax

ALESSANDRO GIULI

Vaccinarsi è giusto e inevitabile, ma soprattutto è più accettabile convivere con il Coronavirus che con i no-vax. È questa l'opinione della stragrande maggioranza degli italiani (...)

segue → a pagina 5

Tabarelli (Nomisma): «A noi serve il nucleare»

«Le nostre bollette schizzano perché l'Europa ha scelto così»

FAUSTO CARIOTI

Gli aumenti nelle bollette del primo trimestre del 2022 sono pesantissimi: +55% l'elettricità, +42% il gas. Le autorità europee e nazionali assicurano che il fenomeno è temporaneo e i prezzi sono destinati a scendere durante l'anno. Sperando che sia davvero così, resta da capire quando scenderanno, e di quanto. Davide Tabarelli, fondatore e presidente di Nomisma Energia, insegna nella Facoltà di Ingegneria di Bologna e nel Politecnico di Milano (...)

segue → a pagina 9

Cosa può fermare l'Italia

Attenti ai tranelli: i fondi del Pnrr sono ancora a rischio

SANDRO IACOMETTI

Ma il Pnrr che fine ha fatto? Certo, ci sono i contagi in forte crescita e il Covid che ha di nuovo occupato la scena, ma fino a qualche mese fa (...)

segue → a pagina 7

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVIN C

PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno usati con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. AutORIZZAZIONE DEL 11/11/2020

A. MENARINI



Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari

Anno 29 - N° 2

Lunedì 10 gennaio 2022

Oggi con *Affari&Finanza*

In Italia € 1,50

EMERGENZA COVID

Scuole riaperte ma solo a metà

In un comune su otto le aule rimangono chiuse. Bianchi: prevedo assenze di personale
Intervista a De Luca: "Studenti come cavie". Effetto obbligo, ripartono i vaccini
Greco: dal Cts si alla ripresa delle lezioni in classe

di Bocci, Casadio, Giannoli, Guerrera, Lauria, Pucciarelli, Sannino, Ziniti e Zunino • da pagina 2 a 13

Il commento

Quei bambini spariti di nuovo

di **Viola Ardone**

Sono spariti di nuovo. I bambini della Campania da oggi saranno privati di uno dei loro diritti più importanti, quello all'istruzione. **• a pagina 24**

L'analisi

Pnrr, le riforme restano lontane

di **Tito Boeri**
e **Roberto Perotti**

L'Italia si è impegnata a spendere 222 miliardi del programma Next Generation EU, più di qualsiasi altro Paese. **• a pagina 17**

Scala dei Turchi



▲ Agrigento I volontari puliscono le macchie rosse sulla scogliera

La roccia offesa torna bianca grazie ai volontari siciliani

di **Stefania Auci** • a pagina 21

Il reportage



▲ Posto di blocco Un agente su un blindato dopo le proteste di massa

Così il regime kazako imbavaglia la capitale

Web e notizie oscurati a Nur-Sultan
In pochi sanno di scontri e repressione

dal nostro inviato **Fabio Tonacci**

NUR-SULTAN (KAZAKISTAN)

Un regime spaventato è un regime imprevedibile. Se si sente minacciato, risponde in modo scomposto, drastico, spesso violento. Un regime spaventato, qual è oggi quello kazako, non esita ad annichire la propria capitale con l'oscuramento dell'intera Rete. **• alle pagine 2 e 3**

Ingoziati

Il dialogo con Putin non sarà una Yalta 2

di **Marta Dassù**

Si apre una settimana decisiva nei rapporti fra Occidente e Russia. **• a pagina 25**
Castelletti e Mastrolilli
• a pagina 4

Mappe

Italiani europeisti con riserva

di **Ilvo Diamanti**

La fiducia verso l'Unione Europea, fra gli italiani, ha ripreso a crescere. Ha raggiunto il 44%. Il livello più elevato degli ultimi 10 anni. **• a pagina 25**

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

VIVINC
330 mg + 200 mg compresse effervescenti
acido acetilsalicilico + sale sodico
20 COMPRESSE EFFERVESCENTI
USO ORALE
A. MENARINI

CON VITAMINA C
PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno usati con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti collaterali, anche gravi. Autenticazione del 10/11/2020

A. MENARINI

Cronache della marcia su Roma: inizia il racconto

Gennaio 1922, il primo mese dell'ultimo anno di libertà

di **Ezio Mauro**



Benito Mussolini in piazza del Popolo

La musica arrivava a folate, ogni volta che si apriva la porta della società ginnastica "Sempre Avanti!", e per un po' sembrava rimanere sospesa tra il buio e il gelo della notte bolognese di Capodanno. Si bussava alla palestra del liceo Minghetti, concessa dal preside con l'unica preghiera di evitare incidenti: per questo si poteva entrare soltanto con uno speciale biglietto d'invito nominale. **• da pagina 26 a pagina 29**

Parla il cantautore



Brunori Sas: dopo Cip arriva Cheap con 5 canzoni pazze

di **Gino Castaldo**
• a pagina 30

Ingresso nel mondo del lavoro, addio ai tirocini extra curriculari
da pag. 41



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italioggi.it

Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Sette

Un 2022 nel segno della ripresa per gli studi legali
da pag. 29



a pag. 17

Modelli 231 contro la crisi

La legge sulla responsabilità amministrativa delle imprese, oltre alla prevenzione dei reati, viene ora caricata di un nuovo obiettivo, quello di impedire il fallimento

Modello 231 indispensabile per rilevare, e dunque prevenire, la crisi di impresa: è quanto emerge dal nuovo Codice della crisi e della insolvenza, che impone proprio di costruire adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili. Viene così posta in rilievo la finalità connessa alla costruzione di adeguati assetti (organizzativi, amministrativi e contabili) funzionali a rilevare tempestivamente la crisi d'impresa e la perdita della continuità aziendale. Con la suddetta riforma il legislatore ha di fatto conferito ai modelli previsti dal dlgs 231/2001 una duplice veste, ovvero quella di strumenti necessari non solo per prevenire la commissione di reati e salvare le società della responsabilità c.d. "penale", ma anche per evitare il fallimento.

Locante-Marrone da pag. 2

PRIVACY

Segnalazione al Garante contro il revenge porn
Una strada a ostacoli

Cecilia Messina a pag. 6

Green pass: dal 10 gennaio scatta la stretta a tutto campo

Ciriola pag. 4



comet

La dura legge dei numeri

Il decreto legislativo 231 sulla responsabilità amministrativa delle imprese allarga il proprio ambito anche alla prevenzione della crisi d'impresa. Obiettivo è quello di evitare la perdita della continuità aziendale. E' quanto prevede il nuovo articolo 2086 del codice civile, dopo le modifiche apportate dall'ultima riforma al codice della crisi d'impresa. Di fatto, per adeguarsi, sarà necessario approntare modelli standardizzati e prevedere funzionari incaricati della trasmissione periodica di flussi di informazione con capacità diagnostica e predittiva in grado di far emergere potenziali situazioni di difficoltà aziendale prima che queste si cronicizzino e degenerino fino a diventare irrisolvibili, con l'obiettivo di evitare quelle situazioni di disperazione che spesso portano l'imprenditore a commettere reati per tentare di uscire da una situazione percepita senza altre vie d'uscita.

La necessità di questo ulteriore campanello d'allarme, oltre a quelli già inseriti

continua a pag. 6

IN EVIDENZA

Contabilità - Perdite 2021, chiusure di bilancio con rebus. Monitoraggio rafforzato sulle operazioni straordinarie

Valsecchi-Pellino da pag. 20



Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione

www.italioggi.it/docio7

Premiati da OpenSignal. Continuiamo a lavorare per la vostra Rete dei record.

RECORD RECORD RECORD



OPENSIGNAL

- STREAMING VIDEO
- ESPERIENZA DI GIOCO
- DISPONIBILITÀ DI COPERTURA 4G
- VELOCITÀ DI DOWNLOAD
- QUALITÀ DELLA VOCE IN APP



Qualità in voce 5, categoria 4a 7, Test Report del 4° trimestre 2021 a par. 10. Testi sui siti di OpenSignal. London, Maggio 2021. OpenSignal è un marchio registrato di OpenSignal Ltd. OpenSignal è un marchio registrato di OpenSignal Ltd. OpenSignal è un marchio registrato di OpenSignal Ltd. OpenSignal è un marchio registrato di OpenSignal Ltd.



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Lunedì 10 gennaio 2022
Anno LXXVIII - Numero 9 - € 1,20
S. Aldo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Draghi e Bianchi riaprono oggi la scuola nel momento peggiore e rischiano così di mettere benzina nel virus

Due testardi sui banchi



Domenica amara per le due squadre della Capitale Suicidio Roma con la Juve Lazio sconfitta dall'Inter



Austini, Carmellini, Pieretti, Rocca, Salomone e Zotti da pagina 20 a 22

DI FRANCO BECHIS

Questa mattina la scuola italiana riaprirà dove ordinanze locali non hanno impedito di farlo e accadrà in assoluto caos, perché molti insegnanti e ancora di più studenti sono in grado di muoversi dalla propria abitazione perché contagiati dal virus in una delle sue varianti. Quindi da qualche parte interi istituti non sono in grado di riaprire, altrove lo faranno in modo zoppo e fra mille difficoltà. Avremo il primo bilancio in tempo per fare qualche domanda al presidente del Consiglio, Mario Draghi che dopo molte pressioni e giuste polemiche oggi alle 18 finalmente spiegherà agli italiani (...)

Segue a pagina 3

Dopo 120 giorni si azzerà la prima dose

No vax in terapia intensiva
30 volte più di chi ha il booster

DI FOSCA BINCHER

Adesso è una certezza che poggia anche sui numeri: indipendentemente dalla variante che contagia, la protezione vaccinale si dimezza sostanzialmente a quattro mesi dalla seconda dose ricevuta. E tutti gli indicatori dicono che rischia di più il contagio chi non è vaccinato (...)

Segue a pagina 2

Code chilometriche per fare il test in vista della ripresa delle lezioni

Assalto alle farmacie per un tampone

Sbraga a pagina 13

LA CORSA AL QUIRINALE

Berlusconi da oggi inizia a fare scouting per giocarsi la Presidenza

De Leo a pagina 7



la S TORACIATA
Ormai è stalking. Su Repubblica la foto della Raggi in fila per il ragnone

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI
NUOVA RISONANZA MAGNETICA AD ALTO CAMPO

ESAMI CON PROTESI SCELGI LA MUSICA PREFERITA

TEMPO ESAME RIDOTTO DI OLTRE IL 30%

DOVE SI ESEGUE

Notte di paura all'Eur e al Fleming Case a fuoco, palazzi evacuati

Molte famiglie sgomberate ma nessun ferito

... Notte di fuoco nella Capitale dove due incendi hanno gettato nel panico diverse famiglie in due distinte palazzine, una nel quartiere Eur e l'altra al Fleming. Fortunatamente nonostante la grande paura nessun ferito è stato



VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

VIVINC
200 mg + 300 mg con vitamina C

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1877

IL TIRRENO



LUNEDÌ 10 GENNAIO 2022

LIVORNO - ROSIGNANO - CECINA

€1.50
ANNO 146 - N° 9

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
VIALE ALFIERI, 9 LIVORNO - TEL. 0586/220111

E-MAIL: cronacalivorno@iltirreno.it
cecina@iltirreno.it

www.iltirreno.it

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
ART. 2 COMMA 20 / B LEGGE 662/96 - LIVORNO
CODICE ISSN ONLINE 2499-0930

GRUPPO
sae
Supera Audio Editor

DA OGGI NIENTE NO-VAX SU BUS E TRENI

Vaccini anche di notte

Figliuolo: un piano per gli over 50. Due milioni di positivi

Il generale Figliuolo annuncia un ritmo di 600mila somministrazioni al giorno; le dosi ci sono e per gli over 50 sottoposti all'obbligo ci saranno «finestre straordinarie». Intanto oggi si torna a scuola con quasi due milioni di italiani attualmente positivi. Alle 18 il premier spiega le misure appena adottate. In Toscana ospedali quasi saturi.
/ ALLE PAG. 2-3-4-5

EFFETTO OMICRON

Meyer, boom di ricoveri tra i bambini

Un'escalation iniziata a fine dicembre e in progressivo incremento. A preoccupare un'inflammatione che si manifesta tra i piccolissimi dopo il Covid e va trattata in terapia intensiva. BUFFONI / APAG. 2

LIVORNO

5.800 contagi nelle ultime due settimane

473 i nuovi positivi a Livorno: nelle ultime due settimane i contagi sono stati poco meno di seimila (5.800 contagi). Nove le persone ricoverate in terapia intensiva.
CORSI / IN LIVORNO V

SERIE A: LA GIORNATA

La Juve ribalta la Roma L'Inter difende il primato

Respinto l'assalto della Lazio, l'Inter recupera la vetta della classifica, con un punto sul Milan (vittorioso a Venezia) e

LA NOSTRA INCHIESTA

Trafficanti di Green pass

Vendono certificati falsi a 200 euro: «Paga e lo avrai tra due ore»



ELISABETTA GIORGI

Non sei vaccinato, non hai il super Green pass e vuoi prendere treni o traghetti? No problem. «Il certificato te lo vendo io a 150-200 euro, a seconda che tu lo voglia solo cartaceo o anche digitale. Paghi in criptovaluta», ci dice il venditore. Il Tirreno è entrato

in una chat di Telegram per conoscere come funziona il mercato nero dei "pass". Abbiamo finto di volerne comprare uno e parlato con uno dei mercanti del malaffare. Per i no-vax la carta è sfornata in un lampo.

SEGUE A PAG. 3

LIVORNO: IL DELITTO DELLA SCOPAIA

«Non potevo vederla soffrire»

Tre coltellate alla moglie malata: arrestato a 83 anni TAGLIONE / IN LIVORNO I, II E III

LIVORNO

Via Cambini poca movida tanti controlli



Polizia e vigili hanno controllato la zona della movida di via Cambini: meno ragazzi del solito, nessuna sanzione. / IN LIVORNO V

SANITÀ

Chirurgia estetica, Cecina leader

A Cecina arrivano specialisti da tutto il mondo nella clinica di chirurgia estetica del dottor Amore.
/ IN CECINA IX

VADA

Rifiuti per strada: la protesta

I rifiuti sono rimasti per strada a Vada, protesta con Rea: presto due isole ecologiche. / IN ROSIGNANO VIII



GRUPPO
ORTOPEDICO
TECNICHE
AVANZATE

www.gotav.it

ORA ANCHE

- CHIRURGIA PROTESICA MINI-INVASIVA D'ANCA (ACCESSO ANTERIORE)
- CHIRURGIA PROTESICA DEL GINOCCHIO
- CHIRURGIA PROTESICA BILATERALE
- CHIRURGIA MINI-INVASIVA DEL PIEDE (ALLUCE VALGO, DITA A MARTELLI, METATARTALIA)

Il Sole 24 ORE del lunedì

€2 in Italia
Lunedì 10 Gennaio 2022
Anno 158°, Numero 9

Periodici di vendita all'ingrosso:
Costa Antonini & C. ITALIA SPRL S.p.A.

con "Dedici Presidenti" €12,90 in più.
con "Tutto" €12,90 in più.
con "Il maestro Caldera della Strada" €9,90 in più.
con "Regole di sopravvivenza e crisi d'emergenza" €9,90 in più.
con "Auto e Fisco" €9,90 in più.
con "Codi e Buoni" €12,90 in più.
con "Aspettare" €12,90 in più.
con "How To Spend It" €12,90 in più.



Posta Italiana SpA s.p.a. - D.L. 353/2003
con L. 56/2004, art. 1, c. 1, D.D. Milano

Le sezioni
digitali
del Sole 24 Ore

24+ L'area premium
Inchieste e approfondimenti
nel sito del Sole 24 Ore

M+ Mercati Plus
Notizie, servizi e tutti i dati
dai mercati finanziari

L'esperto risponde
Il tema di oggi
Pensione
ai superstiti:
tutte le condizioni
per ottenere
l'assegno mensile

Il diritto alla reversibilità
scatta in relazione
agli anni e al numero
di contributi versati
— Nell'inserto dei quesiti

NT+ Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco,
Diritto, Enti Locali & Edilizia

QdL Lavoro
Contratti, sicurezza, forma-
zione, controversie e welfare

SCARPA



MOJITO GTX
THE ORIGINAL.
SHOP ONLINE - SCARPA.NET

Panorama

UNIVERSITÀ

**Dottorati di ricerca,
intese più facili
con imprese e Pa**

Al traguardo la riforma dei
dottorati di ricerca prevista dal
Pnrr per rendere più spendibili
sul mercato del lavoro il
titolo di alta specializzazione.
Regole più snelle e accordi con
imprese e pubbliche ammini-
strazioni per il rilancio del
«Phd». Sul piatto fondi nazio-
nali e Ue per 1,51 miliardi.

Eugenio Bruno — a pag. 10

Cantieri e disagi
AUTOSTRADE,
ECCO I (POCHI)
RIMBORSI
PER LE CODE



di Maurizio Caprino
— a pagina 6

MANIFATTURA CHE CAMBIA

**Aziende familiari
campioni green**

Secondo il Centro studi Tag-
giacarne le imprese manifat-
turiere di proprietà familiare
investono in green e tech 4,0
più di quelle a proprietà non
familiare.

Marta Casadei — a pag. 8

SOCIETÀ DI CAPITALI

**Assemblee online
fino al 31 luglio**

Nuova proroga per la possibilità
di svolgere da remoto le assem-
blee delle società di capitali. Il
nuovo termine previsto dal
decreto legge 105/2021 è il 31
luglio 2022. Riguarda la data in
cui l'assemblea va «tenuta».

Angelo Busani — a pag. 20

Real Estate 24

Fuksas: «Roma
può rinascere
dalle periferie»

Paola Pierotti — a pag. 14

Marketing 24

Disagi e chiusure,
brand imperfetti
nell'era Covid

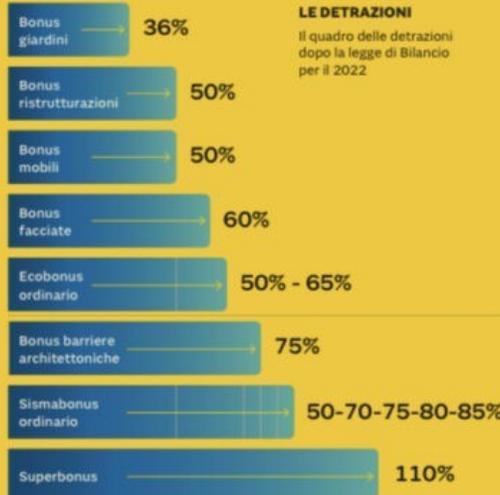
Dal 110% ai mobili Ristrutturazioni aiutate dal Fisco: la mappa 2022

Per i condomini 24 mesi di lavori al 110%
Corsa contro il tempo per le villette mentre
il bonus facciate al 60% perde appeal

di **Alessandro Borgoglio, Cristiano Dell'Oste, Dario Deotto, Giorgio Gavelli**
e **Giuseppe Latour** alle pagine 2 e 3

**NELLE FRODI SUI BONUS EDILIZI
COINVOLTI PROFESSIONISTI E SOCIETÀ**

di **Ivan Cimmarusti** e **Antonio Iorio** alla pagina 5



Super green pass, oggi parte la stretta

Lotta al Covid

Comincia oggi la nuova stretta anti-
Covid, che culmina con l'obbligo
vaccinale per tutti gli over 50.

Da oggi, per accedere a bar, risto-
ranti, alberghi, palestre, piscine,
mezzi di trasporto, sia al chiuso, sia
all'aperto, servirà il green pass "raf-
forzato", quello che si ottiene cioè
con la vaccinazione o con la guarig-
ione. Stop, dunque, a chi ha solo il
pass legato al tampone. Praticamente,
un mini-lockdown per gli

italiani non vaccinati, che esclude
soltanto i servizi essenziali (come
alimentari e farmacie). Dal 20 gen-
naio, obbligo di green pass base (anche
solo con il tampone) per andare
da barbieri, parrucchieri ed estetisti.

Dal 1° febbraio, green pass base
anche per entrare in uffici pubblici,
poste, banche e negozi, esclusi sem-
pre i servizi essenziali. L'obbligo di
vaccino anti-Covid si estende a tutti
gli italiani e gli stranieri residenti in
Italia che hanno più di 50 anni o che
il compiranno entro il 15 giugno, e
include il personale docente e non
docente dell'università.

Bruno e Melis — a pag. 7

IN EDICOLA GIOVEDÌ 13

Guida alla legge di Bilancio:
le misure su fisco e imprese



— L'inserto a 0,50 euro oltre il prezzo del quotidiano.

COVID E PROFESSIONISTI

Gli esami di Stato
a distanza
moltiplicano
gli abilitati:
+17mila nel 2020

PROFESSIONE	ABILITATI 2020	VAR. % SUL 2019
Ingegnere informatico	1.414	+180
Ingegnere industriale	760	+144
Architetto	6.443	+102
TOTALE CATEGORIE	46.741	+54

Fonte: Mpt
Cherchi e Uva — a pag. 11

Riapertura con cautele

A SCUOLA TEST, FFP2, QUARANTENE
LA DAD RESTA LA CARTA DI RISERVA



Lezioni al via da oggi, ove possibile, in presenza. Tra tamponi, mascherine Ffp2 e nuove quarantene. Ma la Dad resta la carta di riserva nei territori e negli istituti che hanno rinviato la riapertura.

Eugenio Bruno e Claudio Tucci — a pag. 9

NIENTE RIVALUTAZIONE

LA MANOVRA
DIMENTICA
TERRENI
E QUOTE

di **Gianluca Dan**

Tutti i consulenti lo davano

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI?

RAFFREDDORE?

VVNC
nasal spray alla larga
dai raffreddori.

CON VITAMINA C



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXVI - NUMERO 2, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010 5388 200 www.manzoniadvertising.it

GNN

RIVOLTA CONTRO I RINCARI DI GAS E PETROLIO
Il Kazakhstan oscura Internet
Stop ai bitcoin, il mercato crolla

GIANNI RIOTTA / PAGINA 11



MUTANO CARTOGRAFIA E SCENARI GEOPOLITICI
Così la Cina ridisegna il mondo
e indica nuove rotte commerciali

SALVATORE SETTIS / PAGINA 24



INDICE

Primopiano	Pagina 2
Cronache	Pagina 10
Economia / Marittimo	Pagina 12
Genova	Pagina 14
Album	Pagina 21
Cinema / Tv	Pagina 22-23
Xie	Pagina 24
Sport	Pagina 28

IN ITALIA I POSITIVI SFIORANO QUOTA 2 MILIONI. ATTESA PER IL DISCORSO DI DRAGHI CHE OGGI SPIEGHERÀ LE ULTIME DECISIONI

La stretta spinge i vaccini

Prime dosi in Liguria: +30%

In regione 8 casi su 10 sono di Omicron. Alle elementari i tamponi di controllo saranno gratuiti

La stretta del governo anti contagi (che oggi prevede un ulteriore giro di vite per i No vax), spinge la corsa ai vaccini. Le prime dosi, in Liguria, nella prima settimana del 2022, sono salite del 30%. In Italia i positivi sono ora quasi 2 milioni e in Liguria 8 casi su 10 sono di Omicron. La Regione ha annunciato che i tamponi di controllo, alle elementari, saranno gratuiti. C'è molta attesa, oggi, per l'intervento del premier Mario Draghi che spiegherà gli obiettivi delle nuove misure. SERVIZI / PAGINE 2-7

LAGUIDA

Flavia Amabile

Dai bus agli hotel, via alle nuove regole del Super Green pass

Da oggi i 5 milioni di italiani che non si sono ancora vaccinati dovranno rinunciare a bus, ristoranti, alberghi e tutte le attività sociali anche all'aperto. L'ARTICOLO / PAGINA 3

GENOVA

Silvia Pedemonte

La scuola riparte con ingressi anticipati e meno attività extra

Orari ridotti, prof, bidelli e amministrativi in quarantena, attività extra annullate. La prima campanella del 2022 suona oggi fra mille difficoltà anche a Genova. L'ARTICOLO / PAGINA 15

IL CASO

Matteo Dell'Antico e Edoardo Meoli

Allarme peste suina tra Liguria e Piemonte
Colpiti i cinghiali

È allarme peste suina dopo alcuni casi di cinghiali morti tra Liguria e Piemonte. Tra oggi e domani i divieti. L'ARTICOLO / PAGINA 17

POLITICA

Covid e quarantene, l'elezione mai vista del Capo dello Stato

CARLO BERTINI

Un Covid-hospital a Roma dove radunare i contagiati per farli votare per il Capo dello Stato con un seggio sul posto; o un Covid-hotel davanti a Montecitorio, da cui trasferirli con un percorso protetto verso la Camera. Non sono fantasie. Il problema degli assenti è ormai una questione di Stato. Tra due settimane ci sarà il picco dei contagi: se il 10-20% dei mille grandi elettori saranno a terra o in quarantena che si fa? L'ARTICOLO / PAGINA 8



Trame e sotterfugi, la storia dell'Italia nella corsa al Colle

FILIPPO PAGANINI

Lo psicodramma della politica si è rinnovato nelle tredici volte in cui il Parlamento ha scelto l'inquinato del Quirinale. Grandi manovre. Urne avvelenate. Veleni. Gossip. Scontri. Alleanze impensabili e innaturali. Sesso. Dossier. Trabocchetti. Sotterfugi. Franchi tiratori e franchi traditori. Tutto è finito nella miscela da cui poi con una miracolosa alchimia sono stati generati Capi di Stato su cui raramente il giudizio degli storici è stato negativo. L'ARTICOLO / PAGINA 9



GLI AQUILOTTI SI AGGIUDICANO IL DERBY LIGURE A MARASSI (0-1) E INQUAIAANO I ROSSOBLU. I BLUCERCHIATI MAI PERICOLOSI AL MARADONA



LO SPEZIA STRAPPA TRE PUNTI D'ORO
GENOA GIÙ, SHEVA RISCHIA
GLI ARTICOLI / PAGINE 28-31



LA SAMP LOTTA E DIFENDE MA IL NAPOLI LA RIBALTA
CON UNA RETE DI PETAGNA
BASSO E FRECCERO / PAGINE 32-33

Il rossoblu Sturaro in slalom tra Kiwior e Maggiore ARVEDA / PHOURTEEN

Il neoacquisto blucerchiato Rincon in azione contro Juan Jesus REUTERS

NUOVO BANCO METALLI

AFFIDATI AI PROFESSIONISTI DEL DOBO

NUOVA APERTURA

LUNEDÌ TRAVERSO | **IL '600 IN CHIAROSCURO** | **CLAUDIO PAGLIERI**

Anche quest'anno ho chiesto a Babbo Natale tutti i libri sul Seicento che riusciva a trovare. E la scorsa settimana ho letto "Il cappello di Vermeer", un saggio di Timothy Brook davvero particolare. Partendo dagli oggetti raffigurati nei quadri del pittore olandese, Brook ci racconta quel secolo incredibile, che non è fatto solo di Promessi Sposi, processo a Galileo e pacchiane chiese barocche. Proprio allora si impose la globalizzazione, i naviganti disegnarono le mappe del globo, i commercianti intensificarono gli scambi. I francesi inseguivano nelli di

go assaggiavano l'acqua sperando che fosse salata, perché in comunicazione col mare. Gli inglesi coltivavano in Virginia il tabacco che avrebbe conquistato il mondo, raccomandato come panacea da medici e scienziati. L'argento raccolto dagli spagnoli in Sudamerica andava a morire in parte a Genova, ma in parte ben maggiore in Cina: portoghesi e olandesi lo usavano per acquistare spezie, tessuti e l'ammirabilissima porcellana. È un bel contrappasso scoprire nei quadri di Vermeer ceramiche di Delft fatte a imitazione delle costosissime porcellane cinesi, e sapere che le bancarelle di tutta Europa ne era-

NUOVO BANCO METALLI

AFFIDATI AI PROFESSIONISTI DEL DOBO

NUOVA APERTURA

31 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dozi somministrate ieri: **572.048**

Dozi somministrate in totale: **115.105.154***

Rapporto dozi quotidiane

Rispetto al giorno precedente:	Rispetto alla settimana precedente:
-11,2%	+72,8%

Il doppio ko
La Roma da 3-1 a 3-4: rimonta Juve in 7 minuti e Mou accusa la squadra La Lazio cade con l'Inter

Nello Sport



Il braccio di ferro
Il governo australiano dà la linea ai giudici: «L'esonazione non vale, Djokovic torni a casa»

Martucci nello Sport



Scuole, rientro ma non per tutti

►Una classe su tre oggi rimarrà chiusa. Bianchi ammette: mancheranno molti professori
►L'intervista. Ricciardi: «Questa volta hanno ignorato la scienza, si tornerà subito in Dad»

Pnrr superficiale
L'occasione sfumata di cambiare un sistema

Francesco Grillo

Un milione centocinquemila seicento diciannove dipendenti. Se consideriamo anche i supplenti e il personale ausiliario e escludiamo quella "paritaria", la Scuola italiana è - secondo i dati del Ministero dell'Istruzione - la diciassettesima più grande organizzazione del mondo per numero di lavoratori. Bastano questi numeri per dare contezza di quello che è il problema più grosso dell'Istruzione alla quale è affidata la più formidabile leva di crescita economica potenziale che abbiamo a disposizione (la chiusura delle scuole nel 2020 è costata - secondo le stime della Banca Mondiale - in termini di Pil futuro il doppio quasi di quanto il Pil sia diminuito in quell'anno) e di coesione sociale (perché è quasi solo la scuola pubblica che tiene insieme un Paese che rischia di spaccarsi in mille disegualianze).

Il problema è, infatti, semplicemente che un'organizzazione così complessa e in un Paese così lungo non può essere gestita centralmente da un Ministero.

Continua a pag. 16

Si torna a scuola ma, per le molte assenze, una classe su tre oggi rimarrà chiusa.

Evangelisti, Loiacono e Malfetano alle pag. 2 e 3

I tagli maggiori nelle tratte regionali

Trasporti, sono già 1.000 i treni cancellati. Il piano delle Ferrovie per limitare i disagi

ROMA La corsa dei contagi travolge i trasporti, con ricadute pesanti soprattutto sui pendolari ma anche sugli studenti. Treni, bus, metro e tram sono ad alto rischio. Salgono a 900 i treni coinvolti da oggi



tra cancellazioni e riprogrammazioni in tutta Italia tra Trentitalia (550 al giorno) e Trenord (350). E aggiungendo ai regionali i convogli ad Alta velocità, si sfiora quota mille.

A pag. 7

L'allarme dell'ad del gruppo Ast di Terni

«L'attività dell'acciaieria è calata del 15% ma con più positivi sarà dura proseguire»

Roberta Amoroso

«Il dilagare della pandemia ci preoccupa davvero sul fronte della continuità aziendale». Massimiliano Burelli, ceo dell'accia-



ieria Ast di Terni, è netto: «A oggi solo in acciaieria abbiamo ridotto circa il 10-15% della produzione. Ma l'imprevedibilità dei contagi non dà certezze sulle prossime settimane». A pag. 6

Diplomazie al lavoro Il dialogo Usa-Russia e il ruolo dell'Italia

Riccardo Sessa

La riunione dei ministri degli esteri della Nato per discutere di Russia e Ucraina, con il "fuori sacco" di Kazakistan e Bielorussia, è stata un avvertimento alla Russia che la Nato c'è e che per gli Usa essa ancora conta, e ha in realtà preparato il terreno per la ripresa del dialogo Usa-Russia. Il 2022 ha già sul collo i venti di guerra che pensavamo diradati? Certi segnali non lo fanno pensare. Non è da poco che Washington e Mosca si siano messe d'accordo per far tenere la prossima settimana alla Nato due importanti riunioni, (...)

Continua a pag. 16

Incendio in un condominio popolare a New York, 19 vittime



Rogo nel Bronx, la strage dei bambini

L'incendio in un condominio a New York (Foto ANSA)

Guaita a pag. 15

Le inchieste del Messaggero

Così il Reddito alimenta il mercato delle false griffe

►Le aziende in subappalto dei big del fashion sono anche produttrici di accessori contraffatti

Antonio Crispino

I lussuosi accessori dell'alta moda prodotti da perceptor del Reddito assunti in nero. Ma non solo. C'è anche la contraffazione dietro lo scandalo che si consuma ogni giorno nel triangolo industriale di Casandrino, Grumo Nevano e Sant'Antino.

A pag. 11

Concordia, i 10 anni Libertà vicina per Schettino Poi lascerà l'Italia

ROMA Schettino sogna una nuova vita. Mangani a pag. 12

Tragedia a Trieste Ragazza contesa: a 21 anni uccide il rivale minore

TRIESTE Ucciso per gelosia a soli 17 anni. Per il padre di Robert Trajkovich, di origini serbe, trovato morto in un ostello a Trieste, è chiaro: «Mio figlio è stato vittima di un'imboscata». Il giovane avrebbe avuto un appuntamento con la sua ragazza e sarebbe stato strangolato dall'ex di lei, un 21enne di origini marocchine subito arrestato. È caccia al complice. Errante e Guiglia a pag. 13



DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Hard Rock Cafe, per la sua sede di Roma in Via Veneto, da sempre iconica scelta per la "dolce vita", ha scelto Mitsubishi Electric per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e il raffreddamento d'aria e la produzione di acqua calda sanitaria.

HARD ROCK CAFE
(Roma)

DE' SISTEMI

Hard Rock CAFE
ROME



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il rispetto ambientale, ma anche il risparmio energetico che si traduce in una significativa riduzione dei consumi. Per un clima ideale, ogni giorno di più.

Il nostro referente di zona:
MADINI & CLIFFORD - T. 06/9003807
madinielclifford@meeclima.it

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

La star di YouTube



Morire di social: blogger suicida dopo gli insulti

PARIGI Mava Chou, star di YouTube con 200mila follower, si è suicidata, travolta dall'odio social. Pierantozzi a pag. 15

Il personaggio

Addio a Lang, il papà di Woodstock, dove il rock divenne mito

Federico Vacalebre a pag. 10



La pandemia

Lucia di Lammermoor la prima al San Carlo slitta di tre giorni

Giovanni Chianelli in Cronaca



«Scuole aperte contro la scienza»

► Intervista a Ricciardi, consulente di Speranza: i dati consigliano il rinvio, rischio di richiudere. Il ministro Bianchi: «Possibile manchino i professori». Ordinanza di De Luca, oggi decide il Tar

I ritardi

**ISTRUZIONE
ON LINE
OCCASIONE
SPRECATA**

Mauro Calise

Crisiamo. Appena la aperta antivirus si è ristretta, l'Italia torna a dividersi in due. I soliti due partiti. Pro e contro. Prima i vaccini, ora la Dad. Domani lo smart-working. Cambiano gli schieramenti. Ma permane lo stesso armamentario di anatemi ideologici. Certo, per i vaccini era più facile mettere a nudo le falsità.

Continua a pag. 35

Critico, il consulente del ministro Speranza sulla riapertura delle scuole: «Scuole aperte contro la scienza. I dati consigliano il rinvio, c'è rischio di richiudere», dice Walter Ricciardi. Il governo tira dritto, ma dal territorio si susseguono iniziative e appelli per un sostanziale rinvio delle lezioni in presenza. Il ministro Bianchi: è possibile che manchi personale. E oggi attesa la decisione del Tar sull'ordinanza del governatore campano De Luca che ha chiuso le scuole fino alle Medie per altri 15 giorni.

Di Fiore ed Evangelisti alle pagg. 2 e 3

I focus del Mattino

Wifi debole e classi pollaio difese da Covid, persi 2 anni

Mariagiovanna Capone a pag. 3



Teano, stop alla comunione

Il diktat del vescovo-medico ai preti non ancora vaccinati

Antonio Borrelli a pag. 5



La lotta al virus

Il piano di Figliuolo: dosi anche di notte per tutti gli over 50

Mauro Evangelisti

Open day e aperture notturne: il piano di Figliuolo per gli over 50. Il generale, che il 31 marzo terminerà l'incarico, avverte le Regioni: subito potenziamento degli hub.

A pag. 4

Gomorra o cartolina? L'OSSESSIONE DEL RACCONTO MONOTEMATICO SU NAPOLI

Vittorio Del Tufo

La statua è viva nella sua pelle di marmo. Il sottile velo che la ricopre aderisce tanto bene alle forme del viso e del corpo da mettere in evidenza finanche le ferite del martirio. Il Cristo velato sul letto di morte - un capolavoro di devozione e di superbia, oggi un simbolo di Napoli nel mondo - è l'immagine scelta da Roberto Saviano per dimostrare che non basta coprire per dimenticare, per nascondere allo sguardo.

Continua a pag. 35

Il dibattito

**LEZIONI
DA CASA
SOLO
AI NO VAX**

Titti Marrone

C'è un grande non detto ad aleggiare sulla disfidata tra fautori del ritorno a scuola e favorevoli al rinvio, ed è lo stesso sotteso allo scontro più generale tra vaccinati e no vax: è giusto che la scelta di una minoranza penalizzi la maggioranza? Finite le vacanze, il pasticciaccio delle misure sulla riapertura rese note dal governo solo l'8 gennaio scorso.

Continua a pag. 35

Il bomber in rovesciata piega la Samp. Il caso Udinese: «Noi mandati dalla Lega al martirio»



Rombo di Petagna

Marco Ciriello, Bruno Majorano, Pino Taormina, Anna Trieste e servizi da pag. 12 a 16

**Il punto
IL GRANDE
SACRIFICIO
CHE CANCELLA
L'EMERGENZA**

Francesco De Luca

In una giornata di pioggia battente è spuntato il sole sul Napoli, su questi coraggiosi ragazzi con le maglie rosse che dopo aver fermato la Juve sono tornati a vincere nello Stadio Maradona. Dopo la buona notizia della negativizzazione di Osimhen, che tornerà presto per mettersi a disposizione di Spalletti, ecco il successo che serviva per affrontare meglio le carenze di organico. Si è rivisto Fabian, fermo dal 1° dicembre, e il tecnico ha concesso pochi minuti anche al difensore Tuanzebe, appena arrivato.

Continua a pag. 34

**Chi va e chi viene
L'Insigne canadese si infortuna subito Osimhen negativo pronto a giocare**

Doveva essere una grande festa. E invece Lorenzo Insigne, il canadese, lascia il campo dello stadio Maradona con la faccia avvolta nella maglia rossa. Lo fa dopo appena mezz'ora dall'inizio di Napoli-Sampdoria, a causa di un problema muscolare che adesso rischia di tenerlo fuori per almeno un paio di settimane. Intanto Osimhen è negativo. Ora il nigeriano - che aspetta l'ok dall'ennesima visita allo zigomo - tornerà a Napoli, si rimetterà al lavoro con il gruppo e punta a tornare a disposizione dell'allenatore già per la prossima trasferta, la settimana prossima, a Bologna. Majorano a pag. 15



Peones, negazionisti e tanti ex Cinquestelle Colle, nel grande suk del Misto aspettando "l'offerta" migliore

Mario Ajello

Gruppo Misto, il mercato dei voti tra peones, esuli e No vax. Dentro c'è di tutto: ex M5s, comunisti, filo-berlusconiani. Quelli del Misto sono tante monadi che si muovono in tante direzioni e spesso non hanno nulla a che fare tra di loro. Ma hanno addosso gli occhi di tutti. Clemente Mastella, che ha moglie Sandra nel Misto al Senato, continua a consigliare a Berlusconi, che lo sa bene, di non fare il Misto.

L'intervista

D'Antoni: il tandem Mattarella-Draghi ok un appello per il bis

Generoso Picone

«Mattarella, un appello per il bis: il tandem Draghi-Mattarella»

New York, il peggiore incendio in 30 anni



Rogo in un condominio del Bronx 19 vittime, nove sono bambini

Passioni & sentimenti

L'Italia che non fa più figli ma tratta i cani come i bimbi

Alessandra Graziottin

Che cosa trattiene sempre più coppie dal concepire un figlio, optando invece per un cane, un gatto o altri animali d'affezione? L'Italia è un Paese peculiare. Sul fronte procreativo guida la tendenza dell'Europa, soprattutto occidentale, a posticipare sempre più la nascita del primo figlio rispetto ai tempi ideali della biologia.

età media al primo figlio batte tutti. Paese di cicogne e cicogni molto tardivi. Inizia lento la stagione procreativa. Più degli altri coltiva il sogno-illusione che si possa aver un figlio anche molto tardi, biologicamente parlando. Ha il primato mondiale di primi figli dopo i quarant'anni, con il suo 9% che è più del doppio della media europea per questa fascia di età (4%), ma anche di infertilità femminile.

Belluno
Sciatori
sul Nevegal:
ha riaperto
la Coca alta

Fantà a pagina V

L'intervista
«Sotto la pioggia,
così è nata l'idea
di automatizzare
i cancelli»

Pittalis a pagina 12



Calcio
Venezia, il Milan vola
Ma l'Inter risponde
Juve, rimonta a Roma
L'Udinese va ko

Da pagina 16 a pagina 19



La scuola riapre, dubbi e caos

►Campania e Sicilia rinviato. Veneto, i timori ►Il ministro Bianchi: «C'è sicuramente di Ziaia: «Impossibile il tracciamento dei casi» la possibilità che manchi del personale»

L'analisi

L'occasione sfumata di cambiare un sistema

Francesco Grillo

Un milione centocinquemila seicento diciannove dipendenti. Se consideriamo anche i supplenti e il personale ausiliario e escludiamo quella "paritaria", la Scuola italiana è - secondo i dati del Ministero dell'Istruzione - la diciassettesima più grande organizzazione del mondo per numero di lavoratori.

Bastano questi numeri per dare contezza di quello che è il problema più grosso dell'istituzione alla quale è affidata la più formidabile leva di crescita economica potenziale che abbiamo a disposizione (la chiusura delle scuole nel 2020 è costata - secondo le stime della Banca Mondiale - in termini di Pil futuro il doppio quasi di quanto il Pil sia diminuito in quell'anno) e di coesione sociale (perché è quasi solo la scuola pubblica che tiene insieme un Paese che rischia di spaccarsi in mille diseguali).

Il problema è, infatti, semplicemente che un'organizzazione così complessa e in un Paese così lungo non può essere gestita centralmente da un Ministero.

segue a pagina 23

Il caso. Scritte a Venezia. Casier, blitz anti-vaccini



No vax, sale la tensione: minacce e atti vandalici

ATTACCO La scritta trovata ieri mattina a Venezia, vicino agli uffici dell'Ulss 3 Serenissima. Vanzan a pagina 5

Gli studenti tornano in classe, oggi, per la ripresa delle lezioni in presenza. Ma non sarà così per tutti: almeno una classe su tre resterà a casa in dad. Sarà così in Campania e Sicilia e anche in diversi comuni d'Italia. In più ci sono le assenze dei prof. Lo ammette anche il ministro Bianchi: «C'è sicuramente la possibilità che manchi del personale». Quanto al Veneto, il governatore Ziaia aveva espresso dubbi e timori nei giorni scorsi: «Non siamo in grado di testare e tracciare tutto quello che è necessario. Sarà il caos, dettato da un decreto che impone delle procedure insostenibili».

A pagina 2

L'intervista

Ricciardi: «Scienza ignorata, subito si tornerà in Dad»

«Non si stanno prendendo decisioni sulla base delle evidenze scientifiche. Così non si fermerà la pandemia. E le scuole chiuderanno de facto, perché con i contagi in classe scatterà la dad». Così Walter Ricciardi, in un'intervista.

Evangelisti a pagina 3

Strangolato a 17 anni per la ragazza contesa Fermato un 2lenne

►Trieste, il corpo nel sottoscala di un ostello Il padre: «È stato vittima di un'imboscata»

Ucciso per gelosia. Robert Trajkovic è morto a 17 anni con un laccio intorno al collo che gli ha tolto il respiro. L'allarme, a Trieste, era stato dato due giorni fa dal padre. Il corpo è stato trovato nel sottoscala di un palazzo, lo stesso nel quale vive la ragazza di 19 anni che lui e il giovane marocchino, ora accusato dell'omicidio, si contendevano. L'aggressore ha già confessato, ma ora si cerca un complice. Per il padre della vittima «si è trattato di un'imboscata».

Errante a pagina 13

Veneto

Congresso Pd, a Martella l'87% dei voti

Dopo due mesi di congresso il Pd del Veneto è pronto a proclamare Andrea Martella nuovo segretario regionale, eletto con quasi l'87% dei voti.

A pagina 9



VENEZIA La sede della Speedline

Venezia

Speedline, il Mise frena sugli aiuti: solo incentivi

I tempi per la vertenza Speedline saranno molto stretti. Un paio di mesi al massimo. Parola di ministro dello Sviluppo economico e della Regione Veneto. Il prossimo incontro sarebbe già stato calendarizzato lunedì prossimo, 17 gennaio. Con lo spostamento del tavolo a guida Mise anche in laguna per velocizzare ancor più i tempi e per facilitare gli spostamenti. In ballo c'è sì il futuro dello stabilimento di Santa Maria di Sala, che tra dipendenti diretti e indotto dà lavoro a circa 800 persone. A seguire il dossier Speedline al Mise, su incarico del ministro Giancarlo Giorgetti, è il coordinatore della Struttura per le crisi d'impresa, Luca Annibaletti. «Una volta individuata la soluzione condivisa - fanno sapere dal ministero - allora si potranno mettere in campo gli strumenti più adeguati per perseguire l'obiettivo nel miglior modo possibile. Ora come ora qualsiasi ipotesi è prematura in quanto il confronto tecnico deve ancora iniziare». In ogni caso non si può certo parlare di aiuti di Stato, che per altro vedrebbero l'Unione europea mettersi di traverso, bensì di incentivi e agevolazioni, nel quadro di piani di rilancio e/o di riconversione con investimenti privati.

Andolfatto a pagina 9

SAI CHE SPAZZOLI SOLO IL 60% DEI DENTI?

PikDent
SCOVOLINI INTERDENTALI

E RAGGIUNGI IL 100% DELLA SUPERFICIE INTERDENTALE!

PRATICI COME UNO STUZZICADENTI PIÙ EFFICACI DEL FILO INTERDENTALE

A TUO RISPARMIO

«A Cortina una rissa, non un'aggressione»

Davide Piol

«Non c'entra nulla con i fatti di Cortina d'Ampezzo. Sono uscito dall'hotel dove soggiornavo e ho visto dei ragazzi che si azzuffavano». A rompere il silenzio su quanto accaduto nella notte tra l'1 e il 2 gennaio, quando tre ragazzi di Treviso hanno raccontato di esser stati presi a cinghiate da un gruppo di romani, è Tan-

Passioni e solitudini

Un cane, un gatto o un figlio? La crisi delle nascite in Italia

Alessandra Graziottin

Che cosa trattiene sempre più coppie dal concepire un figlio, optando invece

QUESTA SERA ALLE ORE 21.00

UDINESE
TONIGHT

L'appuntamento settimanale da non perdere per gli appassionati bianconeri

Conduce **Giorgia Bortolossi**

CONTROCORRENTE Addio (vecchie) Onlus **MIAECONOMIA** Fare affari a regola d'arte

L'IPOTESI QUIRINALE

DRAGHI, ARIA DI RINUNCIA

Il premier avrebbe espresso «dubbi» sull'opportunità di cambiare ruolo in questo momento. Già oggi in conferenza l'annuncio?

Tajani: «E con Berlusconi al Colle sarà un'Italia da Dream Team»

di **Augusto Minzolini**

Li boatos è di quelli assordanti per il contenuto e per gli effetti, ma come l'esperienza insegna quando si parla di Quirinale c'è da verificarne la fondatezza. Tra la pandemia che non dà tregua e i tanti punti interrogativi che ogni giorno si aggiungono sull'economia, Mario Draghi mediterebbe - il condizionale è d'obbligo - di rinunciare al Colle. Almeno è il proposito che avrebbe confidato ad uno dei suoi ministri più fidati. Dovrebbe essere una rinuncia pubblica, addirittura nella conferenza stampa di oggi o in settimana. Una rinuncia da padre della Patria accompagnata dall'intento di concentrarsi sull'attività di governo senza distrazioni e da un appello ai partiti affinché individuino una soluzione unitaria. Sarebbe un'uscita da manuale, impeccabile.

Voci del genere, però, vanno prese con cautela perché nella partita per il Quirinale tatticismi, falsi schemi, finte seguite da dribbling stretti sono all'ordine del giorno. Ma mettiamo il caso, per un attimo, che il ritiro di Mario Draghi dalla corsa sia fondato, che il proposito sia maturato di fronte alle difficoltà, che succederebbe? Ma, soprattutto, cosa significa «soluzione unitaria»?

Diciamo subito che di soluzioni unitarie ce ne sono di due tipi. Una banale, ovvia, senza ambizioni, da quieto vivere. Significa individuare una personalità di compromesso, con una mediazione politica al ribasso. Magari un personaggio con l'attitudine ad interpretare il ruolo del camaleonte, che assume colori cangianti al momento del bisogno, che abbia fatto il premier di governi diversi e che abbia dimostrato una capacità di galleggiamento tra la Prima e la Seconda Repubblica. Che sulla carta garantisca tutti, ma che poi nella realtà potrebbe anche non garantire nessuno. Uno, per fare un nome, alla Giuliano Amato.

Oppure il «trasformista» elegante. Una personalità che abbia avuto un grande ruolo in passato nel centro-destra ma che nel presente sia riuscito a farsi accettare con *nonchalance*, senza traumi, anche dal centrosinistra. Che abbia un'empatia naturale verso amici e avversari e una capacità innata non tanto a conquistare la fiducia di tutti, quanto a non farsi odiare da nessuno. Prototipo Pier Ferdinando Casini.

Sono tutte candidature degne e stimabili, solo che sul piano politico, con tutto il rispetto, sono appunto mediazioni al ribasso. Senza contare che gira che ti rigira sono personaggi che al di là delle relazioni e della vecchia militanza, per arrivare sul Colle hanno da sempre, o hanno dovuto accettare, il timbro del centrosinistra.

C'è poi un altro tipo di candidatura più ambiziosa, che è una vera scelta, che non acquista il carattere unitario su una mediazione, ma lo conquista con i comportamenti all'indomani dell'elezione. Candidati di parte che poi diventano presidenti di tutti. Nessuno osa dirlo in questo momento, ma otto dei dodici presidenti che si sono susseguiti al Quirinale hanno avuto questo percorso. Compresi Napolitano e Mattarella. Uomini di sinistra, eletti da una parte, che stando sul Colle hanno conquistato anche gli avversari. Può succedere pure l'inverso, cioè un leader del centrodestra può essere eletto in Parlamento dal suo schieramento e spogliarsi un attimo dopo dei suoi colori per diventare il presidente degli italiani, senza distinzioni? O una simile prerogativa è appannaggio solo degli esponenti di sinistra Doc.

I COMMENTI

CORSA AL QUIRINALE

Perché all'orizzonte ancora non si vede un vero «king maker»

di **Vittorio Macioce**

a pagina 6

DAL LUSSO ALLE BANCHE

L'avanzata francese fra interesse nazionale e alternative assenti

di **Marcello Zacché**

a pagina 8

LE MOLESTIE DI MILANO

Gli immigrati violenti? Per la sinistra chic è colpa del patriarcato

di **Giannino della Frattina**

a pagina 10

FIGLIUOLO ANNUNCIA VACCINAZIONI ANCHE DI NOTTE

Scuola e trasporti, è il giorno del giudizio

Si riapre fra rischio paralisi e caos. Abrignani: No Vax, in un mese 2.500 morti

Francesca Angeli

■ Scuole in fibrillazione in vista del ritorno in classe in presenza oggi. Mentre prosegue il braccio di ferro tra il governo che non arretra e le Regioni «ribelli» che hanno deciso di far slittare le lezioni in presenza, presidi e docenti si preparano al primo giorno di scuola dopo le vacanze.

con **Bulian** e **servizi** alle pagine 2-3 e 4-5

NUOVO MOVIMENTO

L'Internazionale del complottismo

di **Fiamma Nirenstein**

a pagina 2

LA VEDOVA DI BURZI

«Mio marito suicida perché onesto»

Luca Fazzo

■ È difficile leggere senza un brivido la lettera scritta ieri da Giovanna Perino, moglie dell'ex consigliere regionale

I BUCHI NERI SULLA MORTE DELL'AMBASCIATORE

Attanasio, il governo si muove Di Maio all'Onu: «Collaborate»

Fausto Biloslavo e **Gian Micalessin**

a pagina 11



all'interno

TOP NEL MONDO

L'Italia vince anche nei drink È il Negroni il più bevuto

di **Marco Gemelli**

a pagina 15

BEDY MORATTI

«Così papà regalò l'Inter alla vera tifosa Mia madre»

di **Claudio de Carli**

a pagina 29

SERIE A

Le milanesi non steccano E la pazza Juve



Come la bussola del Covid ci indica le leadership che avranno un futuro

La pandemia ha contribuito a definire forze e debolezze: il multilateralismo da una parte, l'isolazionismo dall'altra. La sinistra, la destra e i modelli inclusivi. I paletti per riconoscere la forza tranquilla della ragione e l'irresponsabilità complottista

Fra le molte trasformazioni forzose indotte dalla drammatica stagione pandemica ce n'è una poco studiata che non riguarda i cambiamenti economici prodotti dalla convivenza con il Covid-19 e non riguarda neppure le accelerazioni prodotte nella ricerca scientifica, ma riguarda un aspetto apparentemente meno importante delle nostre vite che coincide con un dato politico che a ben guardare risulta particolarmente interessante: l'impatto del Covid-19 sulle grandi leadership politiche. E la domanda che vale la pena porsi oggi, affrontando questo tema, può essere più o meno questa: due anni dopo l'inizio della pandemia, quali sono le leadership che all'interno di un contesto problematico come quello vissuto negli ultimi ventiquattro mesi risultano essere parte dei problemi e quali invece sono le leadership che risultano essere parte delle soluzioni dei problemi? Rispetto a queste domande, e guardando alle democrazie per così dire mature, si possono fare alcune considerazioni che hanno una valenza trasversale.

(segue a pagina quattro)

Uno non vale uno, specie a tennis

Intorno al caso Djokovic si gioca la partita del riconoscimento. Il governo australiano ha dato alle masse il trofeo o lo sculpo del grande, del signore della pallina. Che spettacolo orribile da cultura ex galeotta

Le persone assennate e di cuore sincero e umile non dovrebbero fare la claque per la banda di mediocri che ha ceduto alla falsa e spregevole idea della giustizia vaccinale, come se "la legge è uguale per tutti" fosse un brocardo facilmente trasponibile alle questioni sanitarie, a parte la sua intrinseca illogicità, e ha ristretto un eroe dei nostri tempi, che non si chiama Freccero ma Djokovic, in un budello per rifugiati, e Dio solo sa i crimini che la polizia di frontiera australiana, un esercito ipersalviniano di tutori armati della frontiera, ha compiuto contro rifugiati e immigrati in questi anni all'insegna del giustizialismo protezionista nazionale.

Quando questo articolo sarà stampato, lunedì, si saprà presumibilmente se ho il diritto di ammirare, vinca o perda, questo campione in lotta con Zverev, Tsitsipas e Berrettini, quest'uomo e semidio invidiato perché guadagna 154



IL VIRUS, LA BESTIA E LA VIRTÙ

Conferme e smentite: che cosa hanno imparato l'uomo della strada e lo scienziato in due anni di pandemia. La disputa ideologica, la guerra dei No vax, il tifo sui social. Perché le nostre reazioni biologiche, culturali e sociali al Covid ci dicono molto sull'animale che è ancora in noi

di Enrico Bucci

Mi è capitato, di continuo, di leggere aggiornamenti sulla conoscenza acquisita in questi due anni non solo sul virus Sars-CoV-2 in particolare, ma più in generale sulla virologia, sull'immunologia, sull'epidemiologia, sulla vaccinologia. Abbiamo tutti, almeno in parte, dovuto apprendere nuove lezioni: nuove per il pubblico, e questo è atteso, ma nuove - e più frequentemente di quanto non lo si ammetta - anche per i ricercatori. Certo, c'è anche chi fra gli esperti di varie discipline rifiuta ostinatamente di apprendere persino ciò che già Darwin aveva insegnato; ma a parte i casi disperati di malafede o wishful thinking, io intendo che vi è una quantità di cose genuinamente

nuove, o appena sospettate, di cui da un punto di vista scientifico si sono rapidissimamente ottenute conferme clamorose o altrettanto sonore smentite in tempo di pandemia.

Di queste lezioni, trattate più o meno approfonditamente, è piena la recente letteratura scientifica, ma anche gli scritti divulgativi e le pagine social dei ricercatori più volenterosi; a quelle rimando, e io stesso farò più avanti il punto di cosa di veramente nuovo è successo nel mondo della biomedicina in questi ultimi tempi.

Qui, tuttavia, vorrei ripercorrere assieme al lettore qualche lezione più personale e più diretta che questi tempi di pandemia hanno

Le reazioni sono spesso conseguenze di euristiche antiche, che rappresentano sia risposte bio-adattative alle malattie infettive in sé, sia risposte socio-adattative a situazioni di incertezza e pericolo

impartito a tutti, non solo agli scienziati. Naturalmente, si tratta di una mia personalissima selezione; probabilmente a qualcuno alcuni

convenzionalmente si riterrebbe il miglior approccio ai pericoli e agli elementi ignoti di una pandemia.

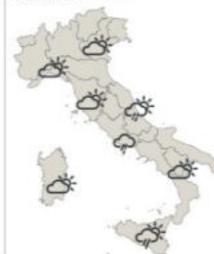
La prima di queste euristiche che mi ha fortemente colpito è quella che consiste nell'orientare la nostra risposta al virus, fin da subito, in base a categorie morali, in modo da rinforzare a buon mercato l'idea di essere nel giusto, e contemporaneamente rimuovere gli scrupoli nel condannare e punire gli altri.

Siamo una specie sociale, in grado di condividere idee all'interno di gruppi; fin da molto presto nella nostra storia evolutiva, così come in quella di molti altri animali sociali, alla competizione individuale si è aggiunta la competizione fra gruppi, ad alimentare la selezione naturale. Il Dna di individui non particolarmente avvantaggiati dal punto di vista

Abbiamo orientato la nostra risposta al virus in base a categorie morali, in modo da rinforzare a buon mercato l'idea di essere nel giusto, e contemporaneamente rimuovere gli scrupoli nel condannare e punire gli altri

dei caratteristiche fenotipiche è in realtà spesso favorito dalla selezione di gruppo, che nella nostra specie è un'entità tenuta insieme e allargata molto oltre le dimensioni familiari dal tessuto culturale in grado di conferire identità al gruppo stesso; questo "arsenale culturale" di gruppo è quello su cui poi agisce la selezione, premiando quei gruppi che hanno culture più adattate al momento, ma che sono innanzitutto più coesi.

(segue a pagina due)

**COME SCEGLIERE IL NOME GIUSTO**

L'interesse nazionale ed europeo sul Colle

EMANUELE FELICE
economista

Grande è la confusione sotto il cielo della politica italiana. Per dipanarla, occorre procedere all'inverso di quanto fatto finora. Per il Quirinale non bisogna partire dai nomi, dalle biografie personali. Ma dall'interesse nazionale. Il nostro è il tempo della riforma dell'Europa. Mario Draghi, insieme a Emmanuel Macron, ha presentato una proposta fra le più ambiziose, e innovative, che prevede la messa in comune e la sterilizzazione del debito contratto per Covid. È un'idea in linea con quella avanzata, a fine ottobre, dal governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco. Un anno prima il tema era stato sollevato già dal presidente del parlamento europeo David Sassoli (ricevendo allora le critiche di molti che ora plaudono alla proposta di Draghi e Macron: i tempi cambiano, ed è un bene). Né questa è l'unica ipotesi sul tavolo. C'è quella soprattutto tedesca da scorporare dal patto di stabilità gli investimenti green; c'è la proposta del commissario europeo Paolo Gentiloni di considerare soglie del debito differenziate fra i paesi.

Insieme al «cosa», c'è poi il problema del «come» riformare l'Europa, di fronte allo scoglio dell'unanimità: c'è chi si limita a proporre un'interpretazione più ampia possibile degli attuali trattati, c'è chi (e fra questi Giuliano Amato, Romano Prodi) pensa invece a un'Europa a due velocità, con un nucleo di paesi centrali che faccia da guida. Questa sembra l'ipotesi più probabile, realistica e a un tempo ambiziosa, e in fondo anche la proposta di Draghi e Macron si muove in questa logica. È evidente che in questa partita, e ancora più con una tale configurazione, l'Italia deve essere protagonista. Ne va del nostro interesse nazionale, per motivi ovvi (la ripresa dell'inflazione e il nostro debito pubblico) e altri meno ovvi (un'Italia ai margini dell'Europa non è più sovrana ma meno sovrana). Abbiamo bisogno per questo di un assetto politico, fra presidenza della Repubblica e governo, saldamente europeista. Se questo è l'interesse del paese, allora la rosa dei papabili per il Quirinale si restringe molto: è necessaria una personalità di alto profilo, super partes, di autorità riconosciuta non solo in Italia ma in Europa. Se la scelta ricadrà su Mario Draghi, bisognerà poi andare avanti con un governo europeista, magari a partire dalle forze che sono già alleate a Bruxelles (Pd, Cinque stelle, Art. 1, Forza Italia, centristi). Nei mesi che restano, questo governo potrà affrontare la pandemia e realizzare una riforma bipartisan della legge elettorale, di impianto proporzionale: meglio del maggioritario, il proporzionale assicura una rappresentanza equa ed evita di consegnare ai sovranisti un potere sproporzionato rispetto ai loro voti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'avvocato che i potenti vorrebbero al Quirinale

Paola Severino al centro del sistema

Già nel 2013 e nel 2015 era in corsa per il Colle. Se eletta, da presidente del Csm si troverebbe a capo dei magistrati che accusano e giudicano i suoi grandi clienti



FOTO AGF

FATTI

Fa più danni la famiglia che la didattica a distanza

ANDREA CASADIO a pagina 5

ANALISI

La nuova campagna per il nucleare è contro la transizione ecologica

EDOARDO ZANCHINI a pagina 12

IDEE

Uno spettro si aggira per la rete L'inutile dibattito sui film

TOBIA CIMINI a pagina 15

CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campana 59 C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

Vincono anche Milan e Juve
L'Inter batte la Lazio
e si riprende la vetta

commenti, pagelle e classifiche
da pagina 34 a pagina 37



Domani gratis
Il pianista che suona
gli spartiti salvati
dalla furia dei lager
di **Roberta Scorrane**
nel settimanale **Buone Notizie**



Le tensioni, i rischi

UNA NUOVA STAGIONE POPULISTA

di **Maurizio Ferrara**

Uno scontro culturale: così il New York Times ha definito l'ondata di proteste contro vaccini e restrizioni che ha investito negli ultimi mesi tutti i Paesi europei. Ma esiste davvero una riconoscibile «cultura» no vax, basata su credenze e valori condivisi? Così non sembra. Le motivazioni di chi non vuole vaccinarsi sono infatti disparate, a volte fra loro incompatibili.

Per alcuni si tratta di semplice paura, diffidenza, mancanza di informazione. Altri si lasciano sedurre da teorie cospirative, sono convinti che dietro ai vaccini vi sia un complotto mondiale delle grandi case farmaceutiche. Vi è poi l'insofferenza (spesso la rabbia) nei confronti di obblighi e divieti; oppure lo scetticismo verso la scienza, il potere degli esperti. Nei Paesi germanici, gioca un ruolo il radicamento della medicina alternativa, in quelli dell'Est la persistente sfiducia nelle istituzioni e nell'élite di governo. Insomma, il mondo no vax è internamente molto differenziato dal punto di vista culturale. E lo è anche sul piano dell'estrazione sociale e delle preferenze politiche. Vi sono alcune frange estremiste e molti no vax guardano a destra, ma per ora nessun partito può vantare il monopolio della rappresentanza.

In assenza di qualche collante ideologico, la condivisione di un singolo interesse o obiettivo (no ai vaccini, appunto) in genere non basta per dar vita a movimenti capaci di durare nel tempo.

continua a pagina 26

Prime iniezioni, 69 mila in un giorno. In zona gialla 15 Regioni. Oggi Draghi spiegherà le misure

Via ai vaccini anche di notte

Scontro sulla riapertura delle aule. Lezioni a distanza in molti Comuni

MAURIZIO LANDINI: IL GOVERNO CI ASCOLTI

«L'obbligo? Per tutti»

di **Enrico Marro**

Il leader della Cgil Maurizio Landini: «L'obbligo di vaccinazione per chi ha più di 50 anni non basta».

a pagina 9

GIUSEPPE REMUZZI

«La pandemia è doppia»

di **Ruggiero Corcella** e **Silvia Turin**

Giuseppe Remuzzi, direttore dell'Istituto Mario Negri: Delta e Omicron, c'è una doppia pandemia.

a pagina 7

GIANNELLI



di **Monica Guerzoni** e **Fabio Savelli**

Un piano straordinario delineato dal generale Figliuolo, a cui ha già aderito la Lombardia, che prevede l'apertura degli hub vaccinali anche di notte con linee dedicate agli over 50. E nelle ultime ore c'è stata un'impennata di dosi proprio nella fascia in cui è previsto l'obbligo. Oltre 69 mila prime iniezioni in un giorno. Dopo le feste di Natale riaprono le scuole, ma è scontro. Lezioni a distanza in molti Comuni. Per aiutare il tracciamento test gratis dai medici di famiglia per gli studenti di medie e superiori.

da pagina 2 a pagina 9

ALTRE DIECI VITTIME

Nove bambini morti nel rogo di un palazzo nel Bronx

di **Irene Soave**



Sono almeno 19, e tra loro 9 bambini, le vittime di un incendio in un condominio nel Bronx a New York. Duecento i pompieri che hanno domato le fiamme. Il fumo ha invaso le case causando le morti per asfissia. Alcuni sono riusciti a salvarsi lanciandosi dalle finestre.

a pagina 17

Trieste Il padre: attirato in un'imboscata



Robert, ucciso a 17 anni dal rivale in amore

di **Andrea Pasqualetto**

È stato strangolato a 17 anni, per una ragazza contesa, dal suo rivale in amore, poco più grande di lui. Dramma a Trieste venerdì notte. Il papà: «È stata un'imboscata. Seguito e poi ucciso con un laccio al collo».

a pagina 20

MENO 3 PER CENTO

Calo di iscritti all'università Ma più ragazze a informatica

di **Gianna Fregonara**

Quest'anno ci sono diecimila immatricolati in meno all'università. Un calo in controtendenza rispetto al 2021 che aveva segnato il 5% in più. In aumento la presenza di studentesse a informatica e ingegneria. La ministra Cristina Messa: «È un segnale importante».

a pagina 23



Poteri (e veti) del Quirinale

di **Milena Gabanelli**, **Simona Ravizza** e **Alessandro Riggio**

La partita per il Colle inizia il 24 gennaio. Ed è decisiva, come sempre. Perché il presidente della Repubblica ha un ruolo che può essere interpretato in modo largo o stretto, dipende dalla personalità del singolo e dai partiti: più sono inconsistenti e più i poteri del presidente si estendono.

a pagina 12

L'ASSALTO DI CAPITOL HILL

Trump rischia l'incriminazione



di **Massimo Gaggi**

La commissione della Camera che indaga sull'assalto a Capitol Hill potrebbe incriminare Trump per cospirazione criminale.

a pagina 15

ULTIMO BANCO
di **Alessandro D'Avenia**

Una scuola senza talento

La scuola purtroppo è al centro del dibattito solo per l'emergenza virale, mai per quella vitale che la ferisce da decenni. Voglio allora fermarmi sulle righe ricevute di recente da un 13enne: «Ho visto un video in cui parla del talento. Mi ha fatto riflettere, avevo un'altra idea del talento, pensavo fosse legato al successo e alla fama. La sua spiegazione mi ha dato serenità». Le narrazioni offerte ai ragazzi



come Dio lo offre agli uomini. La storia narra di «un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, a ciascuno secondo la sua capacità, e partì». Riceviamo la vita in dote e siamo realmente liberi perché a noi è lasciata l'iniziativa «creativa»: per cosa? Il testo dice che i talenti non sono «de capacità»,

Costruiamo il leader europeo degli ETE

